

le lettere

Invitiamo i lettori a spedirci lettere brevi. Le esigenze di spazio sono tali da costringerci ad intervenire sui testi troppo lunghi. Oltre che firmate in modo leggibile, le lettere devono indicare l'indirizzo completo del mittente e, preferibilmente, un recapito telefonico. Non pubblicheremo lettere che contengono attacchi

personali o comunque lesivi della dignità delle persone. Se esplicitamente richiesta, verrà rispettata la volontà del mittente di mantenere l'anonimato. Le lettere anonime saranno cestinate. I nostri indirizzi sono: «L'Eco di Bergamo», viale Papa Giovanni XXIII, 118, 24121 Bergamo; e-mail: redazione@eco.bg.it.

L'INTERVENTO

Cultura, prevale l'ostracismo alla Chiesa

Caro direttore, da decenni ormai in Europa è evidente una campagna anticristiana e soprattutto anticattolica. Certa stampa, non esclusa quella italiana, tende, con abili manipolazioni estrapolazioni di scritti e parole, a veicolare l'immagine degli ultimi due Pontefici quasi sempre in termini ipercritici perché ritenuti «scomodi» per il loro magistero sui temi etici.

Sorprende che certe forze politiche e culturali che in un recente passato mettevano in primo piano il bene comune, oggi siano in prima linea per favorire una società individualista che privilegia i diritti personali.

Ma cosa hanno prodotto certe leggi in altri Paesi? Se lo stanno chiedendo anche non pochi analisti laici!

Si accusa la Chiesa di ingerire in campi non di sua competenza, ma come scrive «Civiltà cattolica», da noi sembra proibito pensare ciò che è pacifico negli Usa... Impedire alle Chiese di esprimere la loro posizione su qualsiasi argomento è atto non di laicità ma di ostracismo verso un sistema di valori che non fa parte della cultura dominante.

DAVID SALVADORI

ORDINE DEI MEDICI

Pronto soccorso Inchiesta unica in Italia

Caro direttore, l'indagine sul Pronto soccorso, coordinata dall'Ordine, ha sollevato - come era auspicabile, oltre che prevedibile - un vivace dibattito.

Lo scopo dichiarato dall'indagine era di raccogliere dati sull'effettivo ricorso al Pronto soccorso da parte dei cittadini individuando le motivazioni e le eventuali «anomalie» comportamentali e organizzative che qui non si ripartano.

Si tratta dell'unico studio del genere effettuato in Italia e da cui si evince una serie di dati oggettivi su cui impostare un ventaglio di soluzioni. È stato questo il ruolo dell'Ordine, animato sempre da uno spirito di osservazione che non si limita solo al recepimento dei dati, ma che si proietterà sulle soluzioni che il mondo politico e delle organizzazioni di categoria dovranno individuare.

Colgo l'occasione per ricordare che il prossimo 9 luglio, alle 21, presso la sede dell'Ordine è stato organizzato un incontro su queste tematiche, aperto per la prima volta anche ai cittadini.

DOTT. EMILIO POZZI

presidente
Ordine dei medici chirurghi
e degli odontoiatri
della provincia
di Bergamo

CON L'ABBONAMENTO

Tram delle Valli Possibilità di risparmio

Spettabile redazione, riguardo alla tramvia delle Valli si sono lette tante cose ma non si è ancora capito dove si possono acquistare i biglietti, che funzione hanno oltre a servire per salire sul tram, che validità hanno e le varie combinazioni tipo: abbonamento settimanale-mensile, annuale e i costi dei vari percorsi.

Ero per caso nei pressi di una stazione e le domande che si sentivano in continuazione erano appunto quelle che ho appena menzionato.

LUIGI COBELLI

Risponde l'Ufficio stampa Teb: «Dal 10 giugno 2009, con l'attivazione del tram fino ad Albino, sono state introdotte alcune mo-

Modello Unico, ecco un sistema per risparmiare carta

Spettabile redazione, è di questi giorni la compilazione del Modello Unico 2009 per il consueto annuale appuntamento con la dichiarazione dei redditi. Il più delle volte basta il Fascicolo 1, ma a volte occorrono anche il Fascicolo 2 e il Fascicolo 3 per via di qualche quadro particolare da aggiungere.

Pensando a possibili errori, alla necessità di dover aggiungere qualcosa per via di novità introdotte dal legislatore e alla eventualità che gli stampati, disponibili nei primi giorni, vengano poi a mancare, è usanza alquanto diffusa quella di procurarsene più di una copia in modo da far fronte ad ogni necessità, anche dell'ultima ora, salvo poi buttare quello che avanza.

A fronte dei Quadri da compilare e consegnare che a ragion veduta sono ben poca cosa, ogni anno si assiste ad un proliferare di spiegazioni che hanno via via fatto diventare le Istruzioni alla compilazione un vero e proprio volume.

Per il 2009 il solo Fascicolo 1 è accompagnato da 93 pagine di testo e 32 pagine di allegati, cui è stato anche aggiunto un Unico Mini 2009 con ulteriori 24 pagine di specifiche Istruzioni per la compilazione. Il Fascicolo 2 di 48 pagine. Non so quanti esemplari vengano prodotti per soddisfare le esi-

genze dei contribuenti di tutta Italia e rifornire adeguatamente tutti i Comuni: certamente alcuni milioni di fascicoli che giustamente vengono distribuiti gratuitamente e che sicuramente comportano un bell'impegno di risorse per organizzazione, carta, stampa, trasporto ecc.

Pensando all'abitudine di molti italiani di procurarsi più di una copia dei modelli e alle necessità di chi compila per sé, per i propri familiari o per i propri clienti più dichiarazioni dei redditi mi sono più volte domandato perché non si separano le istruzioni (molto corpose) dai modelli (in tutto poche pagine): delle prime basterebbe comunque procurarsi una sola copia; dei secondi anche una copia in più non produrrebbe tutto sommato particolari sprechi.

A mio giudizio la produzione delle Istruzioni e dei Quadri potrebbe essere così predisposta in rapporto variabile da 1/5 a 1/10.

Sarei ben lieto l'anno prossimo di vedere accolto il suggerimento e di sapere, e la cosa non è di poco conto, specialmente in tempi di ristrettezze economiche, che si sono risparmiati soldi dei contribuenti e utilizzate più proficuamente consistenti risorse della collettività.

arch. Gianfranco Coppetti



difiche che consistono essenzialmente nell'inclusione delle località di Nembro e Albino nel sistema tariffario urbano (Atb System, sistema tariffario a zone) al fine di integrare l'intera linea tramviaria con l'area urbana. Al tempo stesso, per le tratte extraurbane con origine (o destinazione) oltre Albino (ad esempio Clusone-Bergamo), la linea tramviaria sarà integrata con il sistema extraurbano cioè sarà possibile utilizzare i medesimi documenti emessi (e validi per le tratte extraurbane) da Sab. In particolare sul tragitto della tramvia Bergamo-Albino è previsto l'utilizzo di documenti di viaggio (biglietti, carnet o abbonamenti) emessi da Atb Servizi spa e da Sab Autoservizi srl, secondo le seguenti modalità: sulle tratte tutte interne alla tramvia (tra i Comuni di Bergamo e Albino) i passeggeri utilizzeranno esclusivamente documenti di viaggio del sistema in vigore

nell'area urbana di Bergamo e gestito da Atb. A tal fine, sulle tratte Bergamo-Albino e Bergamo-Nembro saranno applicate, rispettivamente, le tariffe di 5ª e 4ª zona del sistema tariffario Atb. In tal modo tutte le località servite da tram saranno integrate con il sistema dell'area urbana: ciò significa che con il biglietto Atb di 5ª e 4ª zona si può prendere il tram e anche l'autobus o la funicolare di città. Sulle tratte che hanno per origine o destinazione località non servite dalla tramvia, ma che prevedono un interscambio con la medesima (per esempio Clusone-Bergamo, o altre località dell'alta Valle Seriana), i viaggiatori potranno utilizzare sulla tramvia un documento di viaggio extraurbano rilasciato da Sab autoservizi srl; tale documento consente un utilizzo analogo a quello attualmente in vigore. Quindi, chi scende dal tram a Bergamo con questo

tipo di biglietto Sab non può prendere l'autobus o la funicolare di città Atb. Le tariffe extraurbane, infine, non subiscono variazioni. Sulle relazioni di viaggio Bergamo-Albino e Albino-Bergamo effettuate con servizi automobilistici extraurbani (Sab), è previsto in via esclusiva l'utilizzo di documenti di viaggio del sistema tariffario dell'area urbana (Atb). I possessori di abbonamenti annuali Sab da Albino e Nembro (ribadiamo, comprese nel sistema tariffario a zone Atb System dal 10 giugno 2009) per Bergamo saranno considerati validi anche per la tramvia fino alla data di scadenza naturale; per i possessori di abbonamenti mensili, quello di giugno sarà considerato valido anche sulla tramvia

per tutto il mese corrente. Tutte le informazioni sono disponibili sui siti www.atb.bergamo.it, www.sab-autoservizi.it, www.teb.bergamo.it. Inoltre, in questi giorni è in distribuzione presso i punti vendita Atb e Sab un pieghevole informativo di tutte le novità tariffarie e di viaggio entrate in vigore».

«NON SI CAMBI LA DEDICA»

Su Impastato nuovo appello al sindaco

Questa lettera aperta è indirizzata al sindaco di Ponteranica e per conoscenza al nostro giornale

Egregio signor sindaco, ho letto su «L'Eco di Bergamo» della sua intenzione di cambiare il nome alla biblioteca comunale, da poco intitolata a Peppi-

no Impastato. Io abito a Torre Boldone e l'Amministrazione comunale del mio paese qualche anno fa ha dedicato una sala del Centro civico proprio a Peppino Impastato, alla presenza di suo fratello Giovanni.

Ora è cambiata l'Amministrazione comunale: secondo lei dovrebbe cambiare il nome alla sala?

Pochi mesi fa il Consiglio dell'Istituto comprensivo delle scuole di Torre Boldone, in accordo con l'Amministrazione comunale, ha avviato la procedura per dedicare l'Istituto scolastico ad Adriana Locatelli, cittadina partigiana del paese. Ora è cambiata la Giunta comunale e quindi bisognerebbe ridiscutere la scelta?

Ma perché limitarsi alle intitolazioni? Si potrebbe procedere anche alla modifica dei nomi delle vie. Se vince una lista di sinistra sceglierà ad esempio Enrico Berlinguer, se vince una di centro Alcide De Gasperi e con una lista leghista magari Alberto da Giussano. E ogni volta che ci sono le elezioni si sostituisce il nome alla via o alla piazza, so-

prattutto a quella dove c'è il municipio.

E già che ci siamo si potrebbero anche cambiare i santi patroni. Quando arriva un nuovo parroco, si cambia. Da noi a Torre Boldone il patrono è San Martino, che si festeggia l'11 novembre, un periodo un po' freddo per le celebrazioni. Secondo me (senza ovviamente essere di parte...) sarebbe meglio cambiare e passare sotto la protezione di San Rocco, che si festeggia il 16 agosto!

Ma per favore, signor sindaco, non si copra di ridicolo! Non si può ricominciare ogni volta da capo. Prenda atto e rispetti le scelte fatte da chi c'era prima di lei a rappresentare tutto il paese. Lei può tranquillamente e legittimamente prendere altre decisioni, senza intraprendere azioni di «vendetta» nei confronti dei suoi predecessori, coinvolgendo in questa diatriba anche il nome di un martire della nostra Italia. Solo così anche le sue scelte verranno rispettate da chi verrà dopo. Un paese è tale anzitutto se riesce a dare continuità alla propria storia e alle proprie scelte. Non cancellare il passato: questo significa essere una comunità responsabile. Non crede?

ROCCO ARTIFONI

VISITA PER L'INVALIDITÀ

A una mamma le scuse dell'Asl

Egregio direttore, sono una mamma di un giovane ventinovenne che dal 2005 è affetto dal morbo di Hodgkin resistente alla chemioterapia di prima linea e recidivato dopo chemioterapia ad alte dosi - sottoposto perciò a radioterapia - a due autotrapianti di cellule staminali e poi trapiantato di midollo da donatore non familiare.

A maggio 2009 - alla visita dell'Asl per accertamenti medico-legali inerenti al suo attuale stato di salute - dal medico della commissione ci siamo sentiti dire che il morbo di Hodgkin non è maligno... È stato come ricevere un pugno nello stomaco. Abbiamo lasciato la sala dicendo ai membri della commissione che loro di sicuro non si erano resi conto delle sofferenze fisiche e morali che i pazienti affetti da questa malattia e i loro familiari devono sopportare...

Durante questa esperienza abbiamo conosciuto ragazzi che oggi non ci sono più e pensando a loro ci siamo sentiti offesi.

UNA MAMMA

Risponde il direttore sanitario dell'Asl Giuseppe Imbalzano: «Gentile signora, in riferimento alla segnalazione, relativa all'episodio che è avvenuto in occasione della revisione dello stato di invalidità di suo figlio, la informo di aver sentito il medico con cui ha discusso del caso clinico in sede di Commissione, presso l'ex Ospedale di Piario. Lo stesso medico, presente in commissione, lungi dal volerla oltremoderamente ferire, mi ha pregato di rappresentarle le sue scuse, in quanto intendeva rassicurarla sulla patologia del figlio, perché fortunatamente oggi rappresenta un prototipo curabile, grazie ai moderni approcci terapeutici. Il medico, inoltre, mi ha anche rassicurato sul fatto che l'episodio non ha assolutamente influito sul giudizio della Commissione, il quale è avvenuto, come sempre, nel pieno rispetto dei parametri indicati dalla normativa nazionale. Rimango a disposizione qualora desideri ulteriori delucidazioni».

INCENTIVO REGIONALE

Auto da rottamare, ma niente bonus se non vivi nell'area critica

Egregio direttore, abito in Lombardia, pago le tasse in questa regione, compresa la tassa automobilistica sui veicoli e bollino blu, eppure non ho diritto all'incentivo regionale sulla rottamazione pur rientrando nella fascia di reddito degli aventi diritto.

Ciò perché il mio Comune di Albino non fa parte delle cosiddette aree critiche e/o omogenee. Mi chiedo, forse la mia vecchia auto non inquina come quella del mio vicino nel comune di Nembro che fa il mio stesso tragitto per raggiungere lo stesso luogo di lavoro situato a Seriate? Forse era più di buon senso diminuire il singolo valore dell'incentivo (300 euro) ed estenderlo a tutto il territorio regionale comprendendo più persone... Magari si sarebbe ottenuto un maggiore risultato e un minore inquinamento.

Ivan Albino

